

# Da mezza Italia a Varese Alla riscoperta del greco

*Venticinque studenti all'agone sull'arte retorica: il vincitore è di Asti*



La manifestazione si è tenuta ieri al Teatro Santuccio (foto Blitz)



La recita della prima stasi dell'Antigone di Sofocle in greco, latino, tedesco, inglese e francese da parte degli studenti di quarta e quinta ginnasio e le esibizioni del coro del liceo classico "Cairolì", dal gospel a Ed Sheeran, hanno fatto ieri da cornice, al Teatro Santuccio, della premiazione relativa alla prima edizione dell'agone sull'arte retorica. "Retorike Tekne", o "Arte retorica", è stata organizzata dall'istituto varesino, da un'idea dell'insegnante

Vittoria Criscuolo, e ha registrato la partecipazione di venticinque ragazzi di seconda e terza provenienti da quattordici licei italiani di Lombardia, Veneto, Piemonte e Toscana. Venerdì pomeriggio i ragazzi avevano avuto quattro ore di tempo per tradurre dal greco un brano del

l'oratore Iseo, vissuto ad Atene nel IV secolo a.C., e per esprimere un proprio giudizio di carattere stilistico o contenutistico. «Iseo era un logografo, ovvero scriveva discorsi per altri che dovevano difendersi in tribunale, dal momento che i Greci si difendevano da soli - ha spiegato la garante scientifica dell'iniziativa, Antonietta Porro, ordinario di Lingua e letteratura greca all'Università cattolica -. Meno noto di Lisia, che faceva lo stesso mestiere, Iseo aveva la grande capacità di essere attento ai dettagli e di essere molto incalzante.

La versione riguardava un brano di una causa legata al diritto di cittadinanza».

Attestati di partecipazione sono stati dati a tutti gli studenti, mentre la premiazione vera e propria è stata effettuata dal dirigente scolastico Salvatore Consolo insieme con Antonietta Porro, le ex docenti Vittoria Trotti e Nerella Botta e la direttrice di "VareseMese" Chiara Milani, la rivista che ha sostenuto l'iniziativa insieme a

Fondazione Comunitaria del Varesotto. S'è aggiudicato la posizione più alta del podio Simone Marcinnò del liceo classico "Alfieri" di Asti, mentre il secondo posto è spettato a Giorgio Malinverni del "Tito Livio" di Milano e il terzo a Maria Beatrice Tosi del "Giovanni Pascoli" di Gallarate.

Due menzioni d'onore sono state invece indirizzate a Martina Sangalli dell'«Enrico Fermi» di Cantù e a Stefano Costa del "Cairolì". «In Italia c'è una rinata passione per gli agoni e i certamina classici, ma mancava una competizione che si rifacesse all'arte della retorica - ha spiegato il preside Salvatore Consolo -. Dal mondo antico ci arrivano tanti messaggi importanti, come quello del connubio tra arte del parlare e idea di democrazia. Ancora una volta l'eredità del passato ci aiuta a riflettere sul presente».

Sabrina Narezzi

La prima edizione  
della singolare  
manifestazione  
è stata  
organizzata  
dal liceo classico  
"Cairolì"